

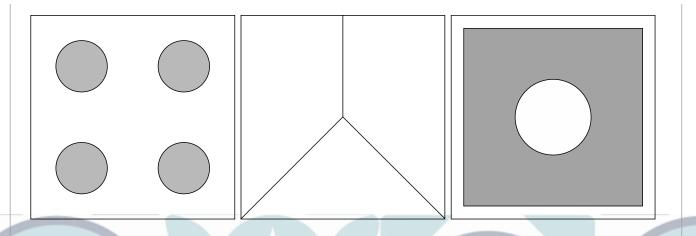
FONDAMENTI DI INFORMATICA

Alma Artis Francesca Pratesi (ISTI, CNR)

Processing – Numeri casuali, istruzioni condizionali

ESERCIZIO

- Step 1: scrivere il codice per disegnare le seguenti figure con valori hard-coded (potete usare la scala di grigio o i colori)
- Step 2: Rimpiazzare tutti i valori numerici hard-coded con variabili opportune
- Step 3: Scrivere del codice in draw() che cambi il valore delle variabili.
 Per esempio «variabile1 = variabile1+2».



ESERCIZIO: ZOOG INTERATTIVO

- Step 1: Disegna Zoog in modo da seguire la posizione del mouse
- Step 2: Il colore degli occhi dipende dalla posizione del mouse
- Step 3: Quando si clicca con il mouse viene visualizzato il messaggio "Take me to your leader!" (la stampa è possibile con la funzione println())

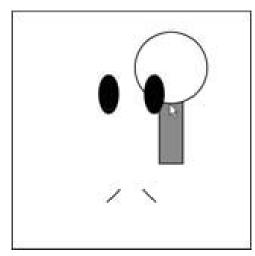


fig. 3.5

ESERCIZIO: ZOOG INTERATTIVO FINALE

- Zoog segue il mouse
- Il colore degli occhi dipendono dalla posizione del mouse
- Quando si clicca con il mouse viene visualizzato il messaggio "Take me to your leader!" (la stampa è possibile con la funzione println())

ESERCIZIO

 Modifica l'esempio del cerchio che si muove per fare in modo che il cerchio cresca anche di dimensione

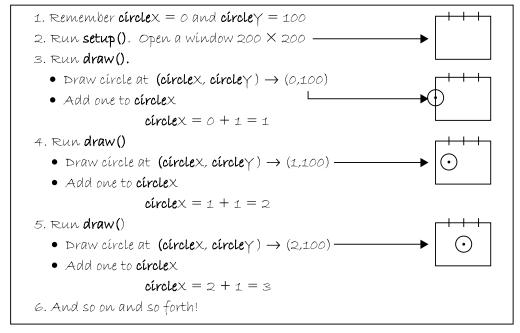


fig. 4.5



NUMERI CASUALI

NUMERI RANDOM

- La funzione random() è una funzione speciale che ritorna un valore casuale
- Rispetto alle altre funzioni viste finora (ellipse, line, point), questa risponde con un valore numerico
- La funzione ha bisogno di due numeri: viene ritornato un numero compreso tra i due
- La funzione ritorna un numero con la virgola: float
 - float w = random(1,00);rect(100,100,w,50);

RANDOM ELLIPSES

```
float r, g, b, a;
float diam;
float x, y;
void setup() {
  size(200,200);
  background(0);
  smooth();
                       Ad ogni chiamata di draw vengono estratti nuovi
                               valori random per tutte le proprietà
void draw() {
  // assegno valori random alle variabili
  r = random(255);
  g = random(255);
  b = random(255);
  a = random(255);
  diam = random(20);
 x = random(width);
 y = random(height);
  // uso i valori soprastanti per disegnare ellissi
 noStroke();
 fill(r,g,b,a);
  ellipse(x,y,diam,diam);
```







ISTRUZIONI CONDIZIONALI

CONTROLLO DEL FLUSSO

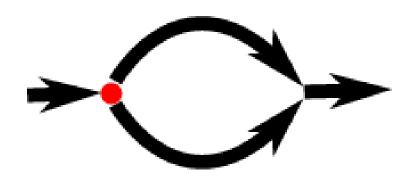
- Quando un programma è formato da più istruzioni, queste vengono eseguite in ordine dall'alto verso il basso
- Il seguente programma è composto da due istruzioni

```
int theNumber = int(random(10, 100));
println("Your number is " + theNumber);
```

ISTRUZIONI CONDIZIONALI

- Tutti i programmi vengono eseguiti in sequenza
- Queste istruzioni di controllo consentono di scegliere due possibili percorsi, sulla base di un valore booleano
- Sintassi:

```
if (espressione)
    istruzione1
else
    istruzione2
```



- Espressione è una espressione booleana
- Istruzione1 rappresenta il ramo eseguito se la valutazione ritorna true
- Istruzione2 rappresenta il ramo eseguito se la valutazione ritorna false

ESEMPIO

```
if(mouseX < width / 2){
   fill(255);
   rect(0,0,width/2,height);
}</pre>
```

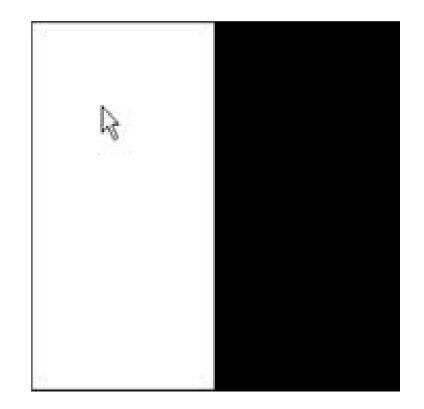
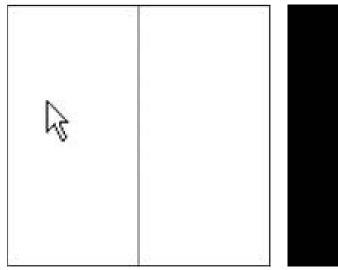


fig. 5.1

ESEMPIO

```
if(mouseX < width/2){
  background(255);
}else{
  background(0);
}</pre>
```



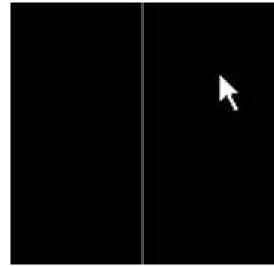


fig. 5.2

CONDIZIONI MULTIPLE

```
if (boolean expression #1) {
    // codice da eseguire se expression #1 è true
} else if (boolean expression #2) {
        // codice da eseguire se expression #2 è true
       } else if (boolean expression #n) {
                 // codice da eseguire se expression #n è true
               } else {
                 // codice da eseguire se nessuna delle
precedenti espressioni booleane è true
```

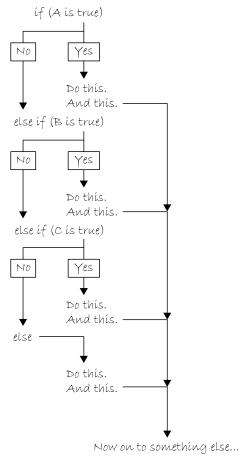
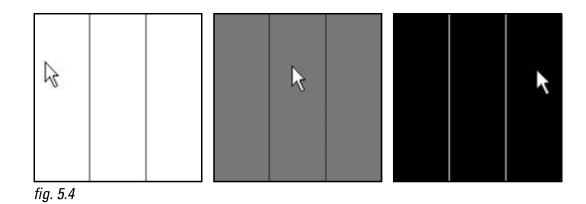


fig. 5.3

ESEMPIO

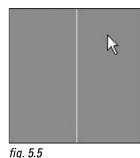
```
if (mouseX < width/3) {
  background(255);
} else if (mouseX < 2*width/3) {
  background(127);
} else {
  background(0);
}</pre>
```



SKETCH CONDIZIONALI

```
float r = 150;
float g = 0;
float b = 0;
void setup(){
  size(200,200);
void draw(){
  background(r,g,b);
  stroke(255);
  line(width/2,0,width/2,0);
```

```
if(mouseX > width/2){
   r=r+1;
 } else {
   r = r-1;
 if (r>255){
   r=255;
} else if (r<0){
   r=0;
```



FUNZIONE constrain()

```
if (r > 255) {
    r = 255;
} else if (r < 0) {
    r = 0;
}

r = constrain(r,0,255);</pre>
```

Constrain with an "if" statement.

Constrain with the *constrain()* function.

ESERCIZIO 5-5

- Scrivere uno skect che implementi un rollover su un rettangolo
 - Quando il mouse passa sopra un rettangolo, questo cambia colore

PICCOLO PROGETTO - ROLLOVER MULTIPLO



Figure 5-7

ALGORITMO

- setup()
 - Crea una finestra di dimensioni 200x200
- draw()
 - Riempiamo il background di bianco
 - Disegniamo due linee per dividere lo spazio in quattro quadranti
 - Se il mouse è nell'angolo in alto a sinistra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in alto a destra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in basso a sinistra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in basso a destra, colora il rettangolo corrispondente



LOOPS - CICLI

ESEMPIO 6-1

Example 6-1. Many lines

```
size(200, 200);
background(255);
// Legs
stroke(0);
line(50, 60, 50, 80);
line(60, 60, 60, 80);
line(70, 60, 70, 80);
line(80, 60, 80, 80);
line(90, 60, 90, 80);
line(100, 60, 100, 80);
line(110, 60, 110, 80);
line(120, 60, 120, 80);
line(130, 60, 130, 80);
line(140, 60, 140, 80);
line(150, 60, 150, 80);
```

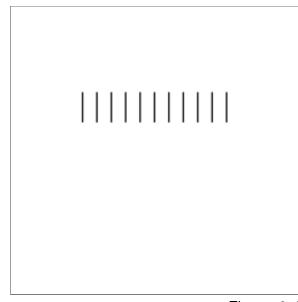


Figure 6-1

ESEMPIO 6-2

Eample 6-2 Many lines with variables

```
size(200, 200);
background(255);
// Legs
stroke(0);
int y = 80; // Vertical location of each line
int x = 50; // Initial horizontal location for first line
int spacing = 10; // How far apart is each line
int len = 20;  // Length of each line
line(x, y, x, y+len);
                              Draw the first leg.
x = x + spacing;
                              Add spacing so the next leg appears 10 pixels to the right.
line(x, y, x, y+len);
                              Continue this process for each leg, repeating it over and over.
x = x + spacing;
line(x, y, x, y+len);
x = x + spacing;
line(x, y, x, y+len);
x = x + spacing:
```

ITERAZIONI

- Le istruzioni iterative permettono di ripetere l'esecuzione di parti del programma una o più volte
- Il numero di ripetizioni può essere fissato (iterazione determinata)
- Oppure può dipendere da una condizione (iterazione indeterminata)

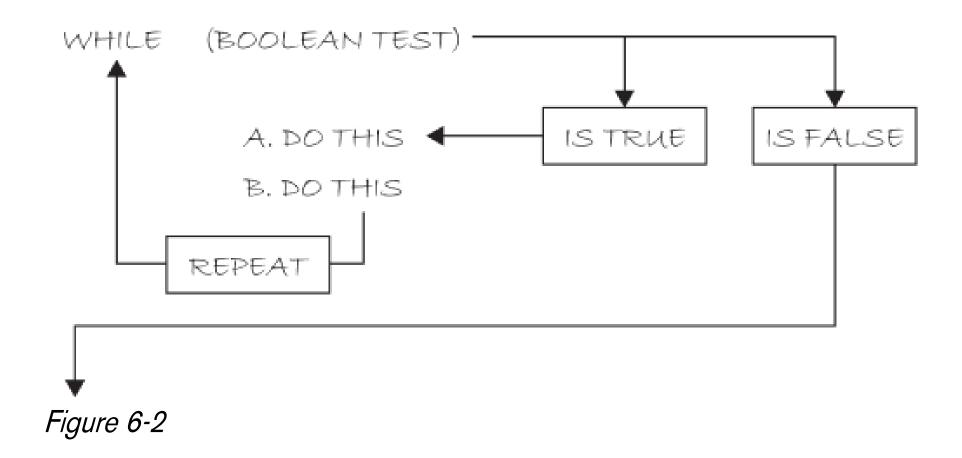
ISTRUZIONE while

- L'espressione while è uno dei costrutti di iterazione di Java
- Sintassi

```
while (espressione)
  istruzione
```

- espressione è una espressione booleana (detta guardia): se viene valutata a true allora viene eseguita l'istruzione interna (detta corpo) e si ripete il ciclo; se l'espressione booleana ritorna false, la ripetizione termina
- Se espressione è false fin dall'inizio, l'istruzione non viene mai eseguita

ISTRUZIONE while



ESEMPIO 6-3

Example 6-3. While loop

```
int endLegs = 150;
stroke(0);

A variable to mark where the legs end.

while (x <= endLegs) {
   line (x, y, x, y+len);
   x = x + spacing;
}</pre>
Draw each leg inside a
while loop.
```

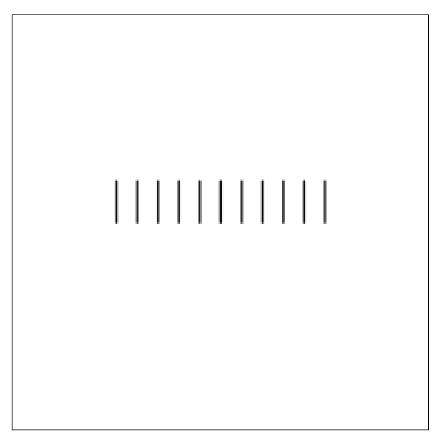


Figure 6-3

ESERCIZIO

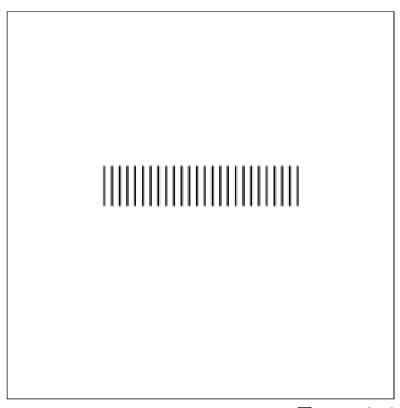


Figure 6-4

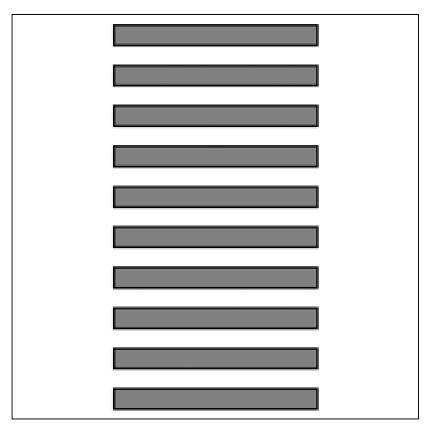


Figure 6-5

ATTENZIONE AI CICLI INFINITI

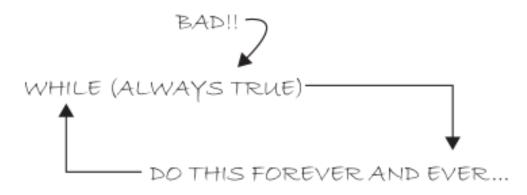


Figure 6-6

Example 6-4. Infinite loop. Don't do this!

```
int x = 0;
while (x < 10) {
  println(x);
  x = x - 1;
}</pre>
```

Decrementing \times results in an infinite loop here because the value of \times will never be 10 or greater. Be careful!

ISTRUZIONE for

- Alcuni casi di cicli visti finora utilizzano una varibile di controllo per contare il numero di iterazioni eseguite
- Questo tipo di soluzione si presenta molto spesso in fase di programmazione
- Il linguaggio prevede un costrutto apposito per delle iterazioni determinate
- Sintassi:

```
for (expr1; expr2; expr3)
  istruzione
```

 Dove expr1 serve a inizializzare la variabile di controllo; expr2 è la guardia di fine ciclo; expr3 aggiorna la variabile di controllo; istruzione è il corpo del ciclo

ISTRUZIONE for

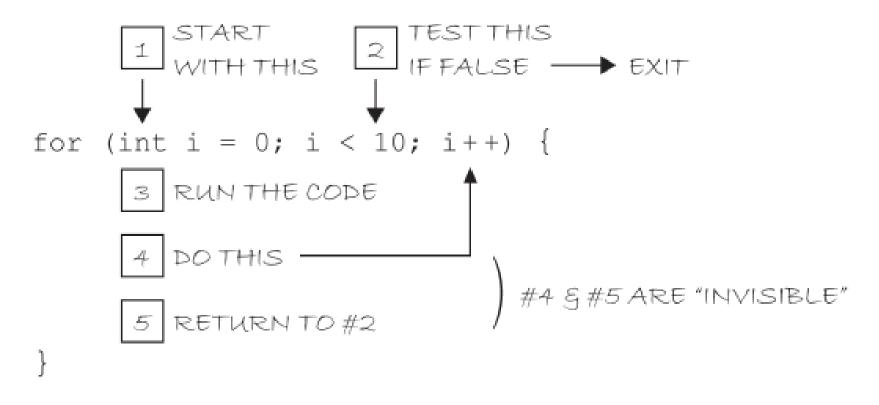


Figure 6-7

ESEMPIO

Scrivere un programma che calcoli il valore di 2¹⁰

```
long result = 1;
for (int counter = 0; counter < 10; counter = counter + 1)
  result = result * 2;
println(result);
// → 1024</pre>
```

AGGIORNAMENTO SUCCINTO DI VARIABILI

- Abbiamo visto diversi esempi di aggiornamento di varibili all'interno dei cicli
- Ad esempio alcune guardie avevano la seguente sintassi counter = counter + 1
- Per evitare di scrivere più volte la stessa variabile si può usare la seguente forma compatta

```
counter += 1
```

- La stessa forma si può usare per altri operatori e operandi: *=2, -=1
- Per incrementi o decrementi di singole unità si possono anche usare le espressioni counter++ e counter--

ESERCIZIO 5-5

- Scrivere uno skect che implementi un rollover su un rettangolo
 - Quando il mouse passa sopra un rettangolo, questo cambia colore

PICCOLO PROGETTO - ROLLOVER MULTIPLO



Figure 5-7

ALGORITMO

- setup()
 - Crea una finestra di dimensioni 200x200
- draw()
 - Riempiamo il background di bianco
 - Disegniamo due linee per dividere lo spazio in quattro quadranti
 - Se il mouse è nell'angolo in alto a sinistra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in alto a destra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in basso a sinistra, colora il rettangolo corrispondente
 - Se il mouse è nell'angolo in basso a destra, colora il rettangolo corrispondente

PHYSICS 101

Eample 5-9. Simple gravity

```
float x = 100; // x location of square
float y = 0;
                    // y location of square
float speed = 0; // speed of square
float gravity = 0.1;
                             A new variable, for gravity (i.e.,
void setup() {
                             acceleration). I use a relatively
  size(200, 200);
                             small number (0.1) because this
                             acceleration accumulates over time.
                             increasing the speed. Try changing
void draw() {
  background(255);
                             this number to 2.0 and see what
                             happens.
                                                                                             Figure 5-12
  // Draw the ball
  fill(0);
  noStroke();
  ellipse(x, y, 10, 10);
  y = y + speed;
                                      Add speed to location.
  speed = speed + gravity;
                                      Add gravity to speed.
  // Bounce back up!
  if (y > height) {
    speed = speed * -0.95;
                                      Multiplying by -0.95 instead of -1 slows the circle down each time it
                                      bounces (by decreasing speed). This is known as a "dampening" effect
                                      and is a more realistic simulation of the real world (without it, a ball
                                      would bounce forever).
    y = height;
                        If you're not careful the circle could get stuck off the screen so shifting it back to
                        height guarantees it will turn around and bounce upwards.
```



LOOPS - CICLI

ESEMPIO 6-1

Example 6-1. Many lines

```
size(200, 200);
background(255);
// Legs
stroke(0);
line(50, 60, 50, 80);
line(60, 60, 60, 80);
line(70, 60, 70, 80);
line(80, 60, 80, 80);
line(90, 60, 90, 80);
line(100, 60, 100, 80);
line(110, 60, 110, 80);
line(120, 60, 120, 80);
line(130, 60, 130, 80);
line(140, 60, 140, 80);
line(150, 60, 150, 80);
```

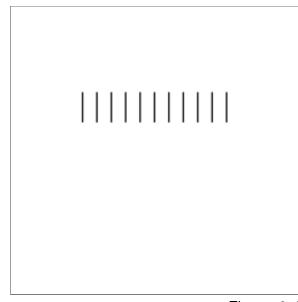


Figure 6-1

ESEMPIO 6-2

Eample 6-2 Many lines with variables

```
size(200, 200);
background(255);
// Legs
stroke(0);
int y = 80; // Vertical location of each line
int x = 50; // Initial horizontal location for first line
int spacing = 10; // How far apart is each line
int len = 20;  // Length of each line
line(x, y, x, y+len);
                              Draw the first leg.
x = x + spacing;
                              Add spacing so the next leg appears 10 pixels to the right.
line(x, y, x, y+len);
                              Continue this process for each leg, repeating it over and over.
x = x + spacing;
line(x, y, x, y+len);
x = x + spacing;
line(x, y, x, y+len);
x = x + spacing:
```

ITERAZIONI

- Le istruzioni iterative permettono di ripetere l'esecuzione di parti del programma una o più volte
- Il numero di ripetizioni può essere fissato (iterazione determinata)
- Oppure può dipendere da una condizione (iterazione indeterminata)

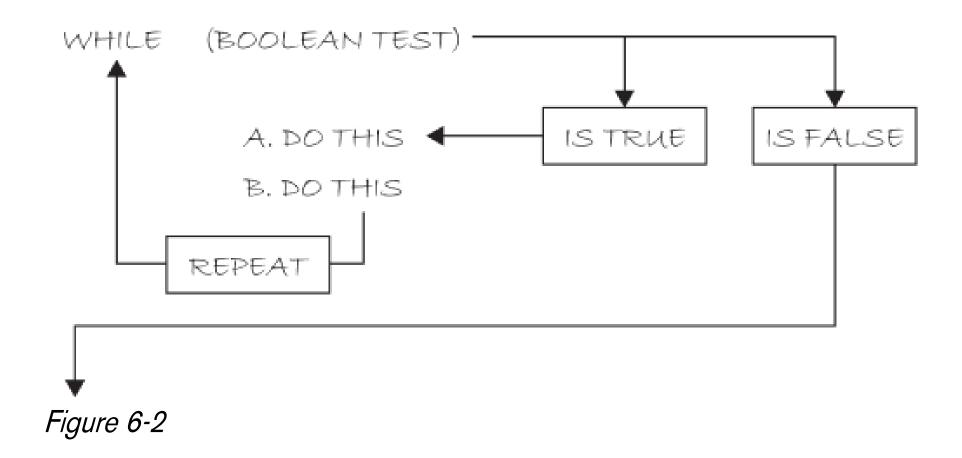
ISTRUZIONE while

- L'espressione while è uno dei costrutti di iterazione di Java
- Sintassi

```
while (espressione)
  istruzione
```

- espressione è una espressione booleana (detta guardia): se viene valutata a true allora viene eseguita l'istruzione interna (detta corpo) e si ripete il ciclo; se l'espressione booleana ritorna false, la ripetizione termina
- Se espressione è false fin dall'inizio, l'istruzione non viene mai eseguita

ISTRUZIONE while



ESEMPIO 6-3

Example 6-3. While loop

```
int endLegs = 150;
stroke(0);

A variable to mark where the legs end.

while (x <= endLegs) {
   line (x, y, x, y+len);
   x = x + spacing;
}</pre>
Draw each leg inside a
   while loop.
```

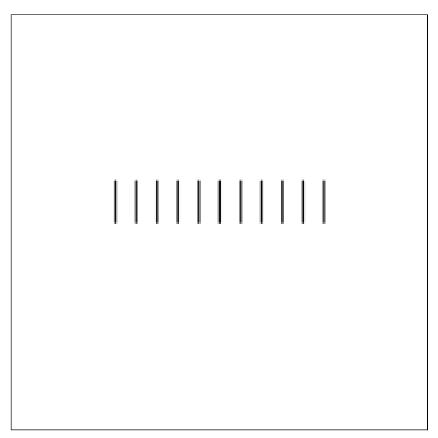


Figure 6-3

ATTENZIONE AI CICLI INFINITI

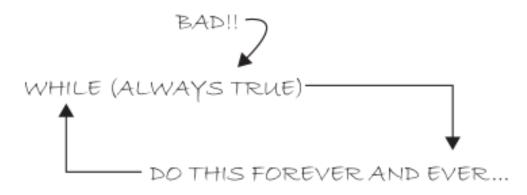


Figure 6-6

Example 6-4. Infinite loop. Don't do this!

```
int x = 0;
while (x < 10) {
   println(x);
   x = x - 1;
}</pre>
```

Decrementing \times results in an infinite loop here because the value of \times will never be 10 or greater. Be careful!

ISTRUZIONE for

- Alcuni casi di cicli visti finora utilizzano una varibile di controllo per contare il numero di iterazioni eseguite
- Questo tipo di soluzione si presenta molto spesso in fase di programmazione
- Il linguaggio prevede un costrutto apposito per delle iterazioni determinate
- Sintassi:

```
for (expr1; expr2; expr3)
  istruzione
```

 Dove expr1 serve a inizializzare la variabile di controllo; expr2 è la guardia di fine ciclo; expr3 aggiorna la variabile di controllo; istruzione è il corpo del ciclo

ISTRUZIONE for

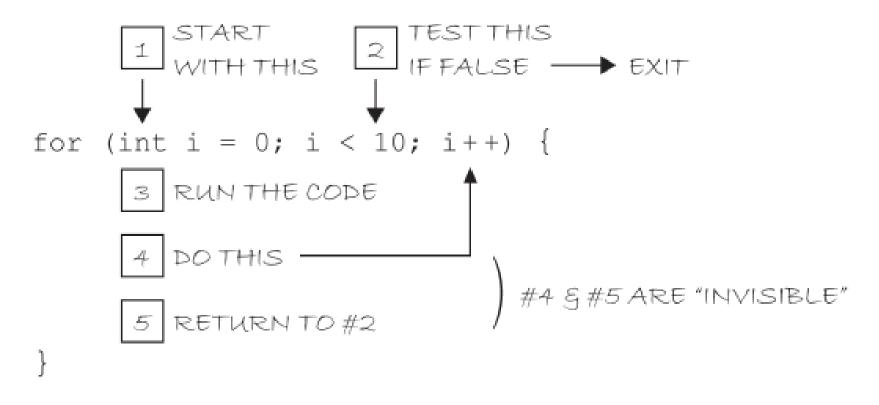


Figure 6-7

ESEMPIO

Scrivere un programma che calcoli il valore di 2¹⁰

```
long result = 1;
for (int counter = 0; counter < 10; counter = counter + 1)
  result = result * 2;
println(result);
// → 1024</pre>
```

AGGIORNAMENTO SUCCINTO DI VARIABILI

- Abbiamo visto diversi esempi di aggiornamento di varibili all'interno dei cicli
- Ad esempio alcune guardie avevano la seguente sintassi counter = counter + 1
- Per evitare di scrivere più volte la stessa variabile si può usare la seguente forma compatta

```
counter += 1
```

- La stessa forma si può usare per altri operatori e operandi: *=2, -=1
- Per incrementi o decrementi di singole unità si possono anche usare le espressioni counter++ e counter--

ESERCIZIO 6-8

- Creare una griglia di quadrati usando
 - Un ciclo for
 - Un ciclo while

